



Fiera di Roma, due padiglioni sprofondano nel terreno ma la Procura archivia l'inchiesta

- News
- Grande Roma

All'archiviazione si sono oppongono i concorrenti dell'Hotel Ergife che di verificare se la Fiera di Roma abbia rispettato i requisiti di sicurezza richiesti

Di
Marco Gasparini

-
lunedì 25 Settembre, 2023



Due padiglioni della faraonica struttura che ospita la **nuova Fiera di Roma**, inaugurata nel 2006 dal Comune di Roma Capitale a conclusione di un intervento costato alle casse del Campidoglio 400 milioni di euro, **sarebbero sprofondati di circa trenta quaranta centimetri** all'interno del vasto terreno pianeggiante situato **in viale Alexandre Gustave Eiffel**, a ridosso dell'autostrada Roma Fiumicino.

All'archiviazione si sono oppongono i concorrenti dell'Hotel Ergife che di verificare se la Fiera di Roma abbia rispettato i requisiti di sicurezza richiesti

E' quanto **emerge da un'inchiesta avviata dalla Procura di Roma** a seguito di una denuncia a suo tempo **presentata dall'hotel Ergife che contende al Polo fieristico capitolino l'organizzazione di eventi, manifestazioni ma anche mega concorsi pubblici** banditi dalla pubblica amministrazione.

Il **tema del contendere riguarderebbe**, come riportato dal quotidiano *La Repubblica*, le presunte irregolarità commesse dal management della Fiera di Roma, per ottenere, **a dispetto degli spostamenti registrati nei padiglioni numero 13 e 14 a causa di fenomeni di subsidenza del terreno, il rilascio delle autorizzazioni e dei nulla osta necessari per poter avere l'agibilità e quindi la disponibilità delle stesse strutture.** Nell'opposizione agli atti presentata dai ricorrenti si chiede, infatti, di approfondire con quali modalità la Fiera abbia ottenuto i nulla osta e soprattutto se l'iter amministrativo previsto in materia di sicurezza degli edifici sia stato seguito in modo puntuale, anche perché **una parte delle autorizzazioni non può prescindere dal via libera dei vigili**



del fuoco.

Dalle **intercettazioni allegate agli atti della Procura della Repubblica di Roma** sembrerebbe infatti che l'abbassamento dei due padiglioni interessati dalla subsidenza sarebbe ancora in atto per circa un centimetro ogni anno e che vi sarebbero altri due edifici con problemi simili.

L'ipotesi dei ricorrenti dell'Ergife è che la Fiera, **per non perdere gli incassi collegati all'affitto degli immensi locali che ospitano stand, oggetti da esposizione o centinaia di sedie e tavolini in occasione dei concorsi pubblici** abbia commesso delle **irregolarità**. Il che sarebbe equivalente ad aver esposto a potenziali pericoli strutturali tutte le persone che nel corso del tempo sono entrate all'interno di quelli che assomigliano piuttosto a degli immensi hangar. La Fiera di Roma, in replica a quanto chiesto dal quotidiano, ha precisato che per lo svolgimento dei concorsi **non sono previste verifiche da parte dei vigili del fuoco e che i padiglioni 11, 12, 13 e 14 sono stati messi in vendita.**

